

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24 semestrale L. 12 trimestrale L. 6 mese L. 2

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 15° pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in 10° pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche - Direzione ed Amministrazione Via Corghi, n. 10. - Numeri separati si vendono all'edicola, e presso i tabaccai di Mercatovecchia, Piazza V. E. e Via Daniele Manin. Un numero separato Cent. 10 - arretrato Cent. 20.

STIRPE DI SAVOIA.

Un collaboratore del Fanfulla gli manda un brano di lettera che tempo fa gli si lasciò copiare da una signora che fu istituttrice a Torino venti anni or sono:

«... Mon dieu que cette guerre est terrible, ces pauvres Italiens! Dieu veuille qu'elle n'ait pas lieu! j'espère encore! Je prie constamment pour eux et pour les miens que Dieu veuille prendre en garde. Je voudrais, puisque malheureusement je ne puis partager leur sort, être pres d'eux: ce serait encore une consolation pour moi; mais cet éloignement me fait bien du mal! Combien je les envie de pouvoir donner leur vie pour leur patrie; comme je la donnerais avec joie!...»

La lettera porta gli stemmi delle case di Savoia e di Braganza; è datata da Lisbona il 2 giugno 1866, è firmata da S. M. la Regina Maria Pia.

PARLAMENTO ITALIANO

SENATO DEL REGNO

Presidenza TECCHIO.

Seduta del 6.

Nella votazione di ieri per la nomina di tre membri della commissione d'inchiesta sulla tariffa doganale, riuscirono Brioschi e Lamperico. Per la nomina del terzo procedesi al ballottaggio tra Saracco e Maiorana.

Approvati la legge sul bonificamento dell'Agro Romano; poi quello per il reparto nelle spese delle bonifiche ed infine la garanzia del governo per il prestito di 150 milioni del municipio di Roma.

Approvati inoltre la concessione di un sussidio all'istituto tecnico di Como e la legge sulla produzione dello zucchero indigeno.

NOTIZIE ITALIANE

Benevento. Da Guardia Sanframondi, provincia di Benevento, scrivono ai giornali napoletani di una grave sventura che ha rattristato colà tutti gli animi. L'appuntato dei carabinieri Ferdinando Prete e il carabiniere Luigi Bosfo furono uccisi involontariamente dall'appuntato Carmine Hove, che avea spianato contro di essi il fucile credendolo scarico.

Roma. La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto, il quale stabilisce che la tariffa doganale andrà in vigore il giorno 10 del corrente mese.

Milano. I carabinieri della stazione di Cassano d'Adda, recatisi a

Zizago per tradurre un giovinotto che vi aveva ferito un oste, furono subito fuori del paese, assaliti dai parenti ed amici dell'arrestato e dovettero dar mano al revolver.

Uno degli aggressori fu ferito al collo piuttosto gravemente; un altro ad una gamba. Allora gli assalitori fuggirono. Il primo arrestato — che nella confusione era fuggito — fu ripreso. Nel domani, con rinforzi fatti venire da altri paesi, procedettero i carabinieri all'arresto di parecchi tra gli assalitori.

Livorno. Un altro fatto simile. La guardia municipale Mantellussi e la guardia di questura Triepi, conducevano in prigione un tale che inseguiva a mano armata un uomo ferito in rissa. Una turba di giovinastri, all'intento di liberare l'arrestato, li assalì con pugni e calci. La guardia municipale cadde a terra, ferita al labbro superiore; la guardia di P. S. ricevette anch'essa un colpo di coltello alla regione posteriore e superiore del petto. L'arrestato fuggì... Fu poi ripreso, accorse essendo altre guardie, quando la ferita sparò due colpi di revolver all'aria per chiamare soccorso.

Piacenza. Certo Battistotti di anni 7 e Martoni d'anni 28, soldato nei pontieri, si annegarono nelle acque del Po.

Un ragazzino, di nome Brusatti, d'anni 6, rimase schiacciato da un tram.

NOTIZIE ESTERE

Austria. La polizia di Graz arrestò due studenti sloveni perchè avevano emesso dimostrative grida di odio.

America. Un'enorme cisterna contenente 650 milioni di piedi cubi di acqua, situata presso Smartville, California, scoppiò l'altro giorno; l'acqua irrompendo con estrema violenza distrusse quanto le si parò davanti, fece straripare il torrente vicino, rovinò ponti e case e uccise diverse persone.

Spagna. La fillossera inferisce nelle provincie di Malaga, Granata, Barcellona, Orense e Gerona; e minaccia le provincie di Guipuzcoa, Navarra, Zamora e Salamanca.

Gli anarchici di Xeres furono incarcerati.

L'imperatore del Marocco propone di cedere alla Spagna un porto al Sud di Mogador.

Alla Camera l'opposizione domanderà la revisione della costituzione.

Germania. Orlov non si è recato presso Bismarck, ma ha conferito invece col principe imperiale.

L'episcopato tedesco sta preparando un memoriale intorno alla condizione

del clero in seguito alla votazione della recente legge ecclesiastica.

CRONACA PROVINCIALE

Cividale al Re Galantuomo.

La festa di domani.

Cividale, 5 luglio.

Grande, imponente vuol esser la festa di domenica e se verrete a trovarci, rimarrete commossi nell'ammirare una manifestazione patriottica che onorerà altamente Cividale. Io vi scrissi già da molto tempo e varie volte poi, di quanto si preparava qui al Padre della Patria.

L'ordine della festa vi fu già annunciato ed io non aggiungo parola; ma vi sto attendendo per stringervi la mano nel comune nostro giubilo.

Molte ragioni abbiamo di rallegrarci della fedeltà, dell'amore che serbano e serberanno i popoli a quella gloriosa dinastia che tanto operò per noi; in questi tempi poi, in cui molti e molti fattisi apostoli di altre dottrine vorrebbero dimenticare un passato glorioso per inporre un avvenire di tenebre e seminare nel nostro paese la discordia ed il male.

Ma custodi al varco (è scritto — sur una porta della vostra Udine) stanno i petti friulani e saranno certo gelosi anche delle libere nazionali istituzioni e guai a chi le violasse! A domenica dunque.

Ecco la Epigrafe che verrà domani scoperta:

VITTORIO EMANUELE re soldato e galantuomo coi due molli fatidici "l'Italia è fatta se non compiuta" in Roma siamo e restiamo degnamente affermando le sane aspirazioni ed il trionfo certo del diritto nazionale gloriosamente chiudeva

Cividale al confine ultimo d'Italia — memore e memorando P.

1882

Fu diramato il seguente manifesto:

Concittadini!

Nel decorso anno si scopriva in questa Città la lapide in onore di Giuseppe Garibaldi, e Voi solennizzate la cerimonia col Vostro ordinato e numeroso concorso, colle bandiere nazionali che ornavano ogni Vostra

direzione del fiume, di cui si udiva il mormorio regolare, l'Indiano ascoltava con profonda attenzione.

Nello stesso momento Fischietto alzò la testa.

Il mastino si alzò, fiutò in aria nella direzione del fiume e venne a porsi dinanzi al Misteco, leggermente mugolando. Misoc lo prese tosto per muso; era un avvertimento per l'intelligente animale, che doveva tacere. Obbedì, ma le pupille lucenti, gli orecchi rizzati, la gola semiaperta, i moti misurati della coda, provavano all'Indiano che i suoi sensi fini non lo ingannavano, che qualcosa di straordinario avveniva sul Goatzacoalco.

Misoc si avvicinò ai dormienti; e uno alla volta guardò il capitano e suo figlio; parve esitare. Finalmente si avvicinò a Palloncino, curvossi, gli toccò il braccio. Il giovane marinajo aprì gli occhi.

— Silenzio! — disse Misoc — vieni.

— Cosa c'è? — domandò Palloncino, allorchè fu a dieci passi dal focolajo.

— Si voga sul fiume.

— Come lo sai?

— Ascolta, udirai il romore dell'acqua.

— Svegliamo il capitano.

rosa fiore 1 porta gioielli, Dondo Dott. Paolo 1 poco signori, Pilsio Baldini Luigia 1 unforino d'ufficiale inglese, Geratto Pietro 1 oggetto per calcolajo (cont.)

elezioni provinciali. Tolmezzo, 3 luglio. Ecco il seguito delle notizie sulle nostre elezioni: Comeglians, votanti 76.

Magrini dott. Arturo 69 Quaglia avv. Edoardo 4 Spinotti Federico 3

Forni Avoltri, votanti 75. Magrini dott. Arturo 74 Nulli 4

Ravascletto, votanti 39. Magrini dott. Arturo 36 Dispersi 3

Ad ognuno il suo. Ci viene riferito da Cividale che quella levatrice, di cui scrisse la Patria del Friuli tempo addietro, non è la signora Maria Cicutini di colà, la quale prestando servizio senza stipendio, si prende cura anche delle partorienti povere, e dimostra possedere cognizioni della partita propria superiori ad ogni elogio. Caritatevole, premurosa, affabile, incontra le simpatie di molte famiglie agiate che la chiamano e rimangono soddisfattissime dell'opera sua.

Tanto ad evitare equivoci. Ci osservano anche che le autorità municipali dovrebbero prendere in considerazione i servizi della Cicutini, la quale merita, oltre la lode, anche un compenso alle non lievi fatiche.

L'incendio di Precentico. A proposito di questo incendio, sul quale abbiamo già stampato una corrispondenza, riceviamo la seguente:

Precentico, 5 luglio. La giornata di domenica 1 luglio era passata come tante altre per gli abitanti di Precentico, e già quasi tutti dormivano, quando l'orologio batteva lentamente undici colpi. Ho detto quasi tutti dormivano, e sta bene. Per esempio in una casetta di proprietà del sig. De Lorenzo Giovanni, c'era un disgraziato giovane, il quale non solo vegliava, ma pensava anche al modo migliore e più spiccicativo per non lasciar dormire gli altri. E qui due parole di storia.

Prospero Antonio, il disgraziato di cui sopra, è giovine a ventidue anni, miserabile, pellagroso, ridotto dalla malattia impotente a qualsiasi lavoro, taciturno, malcontento, affamato di giorno e di notte. Egli fu inviato all'Ospitale di Udine, e quivi rimase alcuni mesi; ma non so per quali ragioni venne poscia rimandato a Precentico. Abitava con lui una sorella di circa vent'anni ed un fratello di dodici. In famiglia egli era brusco, e si dice anche che a volte battesse e l'uno e l'altra. Certo si è ch'era in continua discordia e coi fratelli e col padre assente, perchè non lo mantenevano meglio.

Aspetta, e trattieni Fischietto; prima di dar l'allarme, vado ad assicurarmi che nè io nè il cane ci inganniamo. Palloncino afferrò il mastino pel collare irto di punte di ferro che gli proteggeva il collo, e Misoc, prima che il suo compagno gli potesse fare la minima osservazione, sparve dietro gli alberi. L'Indiano, che pareva vedesse nelle tenebre, giunse in un momento nel sito dove i suoi amici erano sbarcati. Allora, quasi di faccia a lui, l'Indiano vide una piroga che rimontava la corrente. Questa piroga, carica di dietro, somigliava tanto a quella che Maturino e Palloncino avevano la missione di condurre, che Misoc, convinto esser quella che si conduceva, armò il suo fucile. Prima di tirare, si avvicinò al cespuglio, sotto i rami de' quali era stato nascosto lo schifo: la piroga stava là.

Misoc ritornò su' suoi passi e si rivolse verso l'accampamento, temendo il fuoco del focolajo non fosse visibile. Rassicurato in questo punto, stette in ascolto. I due rematori passarono il luogo dell'accampamento, scambiarono qualche parola e dissero: la loro barca verso la riva destra del fiume, meglio rischiarata dai

raggi della luna. Misoc rientrò tosto nel bosco, presentandosi d'improvviso innanzi a Palloncino.

— Cos'hai scoperto? — domandò il giovine marinajo, che, sorpreso della brusca apparizione del suo compagno, avea indietreggiato.

— Che una piroga simile alla nostra rimonta il fiume — rispose l'Indiano — e che è condotta da due forastieri.

— Come sai tu ciò?

— Perchè i rematori che vidi non battono l'acqua all'indiana, ma come te e mastro Maturino. E poi parlarono passandomi dinanzi.

— Cosa dissero?

— L'ignoro: le parole che pronunciarono non erano nè francesi, nè mistiche, nè spagnuole.

— Svegliamo il capitano — fece Palloncino, avanzandosi verso il focolajo.

— Per qual ragione? — rispose Misoc. — Presentemente egli non può far nulla. Lasciamolo riposare, basta domani.

— Questa volta Palloncino non fu del parere del misteco: il capitano fu dolcemente svegliato e gli si narrò quanto avea scoperto l'Indiano.

(Continua.)

APPENDICE

IN AMERICA

AMORI ED AUDACI IMPRESE

III. (cont.)

Un Talismano.

Armato del suo fucile, il giovane marinajo camminava per lungo e per largo talvolta, talvolta se ne stava immobile.

Ogni tanto gettava una braciata di rami sul focolajo. Allo stridere del legno, Fischietto, accovacciato presso il fuoco, alzava a metà la testa, fufava in aria, dimenava amichevolmente la coda e si riaddormentava.

Verso mezza notte, Palloncino si avvicinò a Misoc e gli toccò il braccio; non ci volle altro per svegliare l'Indiano, che tosto fu in piedi. Mentrechè il compagno occupava il suo posto, Misoc si allontanava tanto dal focolajo da uscire dal circolo rischiarato.

Domenica verso sera ripeté loro certe minacce di volergliene fare una bella. Ed essi quella sera istessa impauriti, temendo busse o peggio, si rifugiarono in casa d'uno zio e ivi ambedue pernottarono. Ed ora faccio ritorno ai miei compaesani che ho lasciati tutti o quasi tutti addormentati.

Verso le undici ore il Prospero nominato (per vendicarsi — com'ebbe poscia a confessare — de' suoi parenti che poco pensavano a lui) appiccò il fuoco al suo pagliericcio, scese le scale, uscì, chiuse dietro la porta, gettò un sasso alla finestra d'una casa vicinante per metterla in guardia, e... prese il volo per incogniti lidi! In men che si crede tutto è in fiamme; suonano le campane; gli addormentati si svegliano, e tutti, premurosi, vestiti per metà, accorrono a prestar l'opera loro. Il terribile elemento in poco tempo distrusse quella casetta, che sarebbe stato d'altronde impossibile salvare anche col l'aiuto ed intervento delle pompe le più perfezionate e de' più destri pompieri. Cosicché l'opera di questi terrazzani si ridusse ben tosto all'isolamento o meglio alla difesa dei locali contigui e vicini. E quest'opera fu prestata in modo ammirabile; dappoiché tutto il resto fu salvato senza bisogno nemmeno di demolire un muro. E meritano veramente una parola di sincero encomio questi bravi paesani sia per la prontezza ad accorrere sul luogo del disastro, come pel coraggio, per l'assiduità instancabile e per la noncuranza del pericolo. Sotto questo punto di vista, Precenico va annoverato tra i più distinti comuni della nostra Provincia.

Odi e rancori privati qui tutto si dimentica, e tutti concordi, uomini, donne e fanciulli lavorano spontaneamente, premurosamente e per lo più giudiziosamente.

Lo spazio non mi consente di nominare tutti i villici che maggiormente si distinsero in questo incendio; ma non posso tacere il nome di uno tra essi che che sopra tutti si segnalò. Egli è *Pietro Schiozzi*, muratore di anni cinquanta circa. Fu il primo ad accorrere sul luogo e l'ultimo a ritirarsi. Non curando i pericoli e sprezzando le molestie del calore e del fumo, si distinse non solo pel lavoro suo intelligente, assiduo ed efficace, ma per vero coraggio e santa abnegazione.

Meritano una parola di lode particolare l'ill. sig. Giovanni Schiozzi, Sindaco, il sig. Fedele Costantini segretario municipale, il reverendo sig. Alessio dott. Amadio Parroco, il sig. Ricevitore Doganale, il sig. Giuseppe Bigatti Maresciallo, il sotto-brigadiere e le guardie di finanza, due artisti di Udine qui occupati, le guardie boschive e campestri, il sig. Francesco Faggiani cursore comunale, che tutti si distinsero coll'accorrere prontamente sul luogo, coi loro saggi consigli, coll'assennata direzione dei lavori e con l'opera manuale.

Il signor Costantini segretario comunale, vedendo in pericolo prossimo (come era realmente) il locale del Municipio, avea già con una sollecitudine ed interesse degni di meritato encomio, vuotato l'archivio e messo in salvo tuttocché che più importava.

Il proprietario della casetta era assicurato ed il danno approssimativo si ritiene ascenda alle mille lire.

Conclusione. Il Prospero Antonio, dopo appiccato il fuoco, erasi reso latitante, talché tutti supponevano fosse andato a fare un bagno nel fiume per vendicarsi dei parenti che non lo mantenevano meglio; ma verso le undici antim. del lunedì, rinvenuto in un campo dalla guardia comunale Cepparo Domenico, fu da questa accompagnato al Municipio dove si rese tosto confesso di quanto ho sopra narrato, e quindi venne tradotto alle carceri Mandamentali di Latisana, dove ora forse mediterà qualche altro tiro da giocare ai parenti!!!!...

In prossimità è contiguità del locale incendiato c'erano case, granai, legnaie, pagliai, fienili e anche il Municipio. Minor prontezza, unione, attività e coraggio negli abitanti ed ora tutto sarebbe un mucchio di macerie.

Bravi dunque i villici di Precenico, e bravi davvero!!
Lode alle Autorità tutte, e lode sincera!!
F. A.

Cose scolastiche e lavori stradali. *Forni di Sopra 4 luglio.* Coll'ultimo giorno del mese di giugno, come da ordinanza prefettizia, si chiudevano què le scuole comunali cogli esami, e nell'indomani si fece sulla pubblica piazza maggiore del Capoluogo la solenne distribuzione dei premi agli scolari ed alle scolare, meritevoli per studio, diligenza e profitto.

Per questo paese, non avvezzo a certe feste civili, tanto più che for-

mavano corona, in mezzo alle pubbliche Autorità, diversi gentilissimi signori forastieri, sul palco appositamente eretto, la cosa riescì gradita e sorprendente.

A compir la corona non vi mancava che il soprintendente scolastico, che, *poverello, era troppo occupato in cose stradali, oggi in costruzione.*

Vennero letti diversi discorsi adattati alla circostanza.

E giacché parlo di scolari, mi viene alla memoria di dirvi, come *finalmente* coll'aiuto del Governo, questo Comune ha potuto pubblicare, ed indire l'Asta di queste nuove scuole pubbliche comunali concentrate, pel 21 corrente, per l'importo, certo non indifferente, di L. 30m. Onere dunque a questa montuosa regione.

Non garbando punto a questi popolani il nuovo tracciato esterno della strada nazionale N. 51, bis, il Comune intero ha telegrafato, indi spedito una Protesta, a S. E. il Ministro dei L. L. P. P., contro certe difficoltà e certi ostacoli attinenti allo stesso *nonché contro certe parole, non veritiere, dette da chi copriva la prima carica del paese anni fa.* E Forni di Sopra ha piena ragione se vuole vedere la luce in questa faccenda.

Già non otterremo nulla, quantunque l'eminente Colonello di Stato Maggiore, Giuseppe Comm. di Lenna, ci abbia fatto sperare molto. In questo caso, egli può tutto, ed in lui il paese ha riposto la sua completa fiducia...., e... si spera.

La popolazione si è rivolta anche ad altri signori Deputati al Parlamento, ecc. ecc.

Riferirò l'esito.

Morte improvvisa. *Moimacco 6 luglio.* Questa notte morì improvvisamente certa Busolini Antonia fu Giovanni, d'anni 49, casalinga. Non c'è finora sospetti su questo repentino luttuoso avvenimento.

Poveri bambini! Del Bianco Giovanni di mesi 18, nel comne di Azzano X, mentre stava trastullandosi sull'orlo di un fosso, sulla strada, vi cadde e rimase affogato.

CRONACA CITTADINA

Ai soci di Udine e della Provincia.

Facciamo preghiera di pagare l'importo del secondo semestre che è già cominciato. Preghiamo poi specialmente quelli che non hanno pagato il loro debito a tutto giugno corrente, a mettersi in regola con l'Amministrazione.

Il Municipio e le Associazioni ed Istituzioni cittadine.

Nella seduta del Consiglio Comunale di martedì (di cui abbiamo recato il resoconto) si addimostrò che, dopo il noto battibecco, era possibilissimo un perfetto accordo, con reciproca compiacenza, tra l'onorevole Giunta municipale ed il Comitato per l'Esposizione. E gli schiarimenti dati persuasero come l'on. Giunta era disposta a fare quanto conveniva, pel decoro della Città, a festeggiare l'inaugurazione della Statua equestre di Re Vittorio Emanuele, e con ciò cooperava pur indirettamente al prestigio dell'Esposizione.

Ora dunque, come già noi ne esprimemmo il desiderio, esiste piena fiducia che Municipio, Camera di commercio, Comitato per l'Esposizione e le speciali Commissioni, saranno concordi nel promuovere, con isvariati mezzi, la maggior solennità di una festa che sarà insieme festa del lavoro e dimostrazione patriottica.

Il battibecco è finito, e ognuno può vedere co' suoi occhi che il Municipio con alacrità fa compiere i lavori per l'inaugurazione.

Ma, siccome in quest'anno non fu il solo battibecco tra Associazioni, Istituzioni, Commissioni ed il Municipio, cui ci permettiamo qualche parola sul argomento.

Che l'Autorità municipale, perchè olettiva, abbia ad essere più specialmente soggetta al sindacato de' cittadini, non è a maravigliarsene. In tutti i paesi accade lo stesso; sebbene, sapendosi che Sindaci ed Assessori non ricevono paga, si dovrebbero usar loro i maggiori riguardi. Anzi è vezzo universale il censurare a tutte le ore del giorno quanto si fa dal Municipio; e persino, se viene smossa una pietra dal lastricato, si grida e si strepita contro i Signori del Palazzo Civico. Ed i giornaletti che vanno per le mani del popolino, di appunti maligni e villani contro il

Municipio empiono loro colonne; né alle volte i Giornali seri, e di maggior formato, se ne astengono, e ciò perchè altrimenti li si chiamerebbero o inontranti o servili. Così la *Patria del Friuli* fu astratta essa pure alle volte a lasciar dire (però con il linguaggio di gente che rispetta il codice delle cronache) taluni, cui piaceva esporre in pubblico appunti, o desiderii di qualche municipale provvedimento. E, sebbene involontariamente, fu tratta eziandio nel citato battibecco tra il Comitato dell'Esposizione ed il Municipio, perchè il suo cronachista giudicò necessario (daccchè se ne parlava in ogni sito) che pur la *Patria del Friuli* parlasse. E poichè le lagnanze le si spiattellavano ovunque con insolita vivacità, non seppè il Cronachista dare ad esse un'espressione più calma. Ma i Signori del Palazzo Civico, conoscendo la fonte dei lagni, non avrebbero dovuto mostrare il loro risentimento a noi, col divulgare una *Risposta* a forma di *circolare mercantile*, mentre (come usò fare il Municipio in altre occasioni) sarebbe stato più decoroso il rispondere a mezzo d'un *Comunicato* sul Giornale, poichè in cotai modo avrebbero addimostrato qualche deferenza a quello che, non per ironia, è detto il *quarto potere*. E a questo proposito ci lagnamo poi francamente, ed al cospetto del rispettabile Pubblico, della ridevole piccineria, per cui un ill.mo Consigliere comunale (grande omo in verità!) protestò contro la lettura di un brano di Giornale, e precisamente della *Patria del Friuli*, o con parole beffarde che sono per solito in bocca ai poveri di spirito. Difatti le teste piccinine ostentano superiorità, mentre noi che conosciamo certuni da un pezzo, sappiamo bene quanto valgono e pesano. Secondo il pensiero di queste nullità burbanzose, i Giornali, si può aver la somma degnazione di leggerli soltanto quando (per indulgenza pietosa!) si effondono ad enumerare i singolari pregi e le peregrine virtù di certi Candidati che si è astretti a tollerare, avvenendo pur troppo che uomini di qualche valore rifuggano da incarichi ed uffici pubblici, perchè possono ad altro dedicare il tempo e lo ingegno. Davvero che c'è da ridere, udendo in Consiglio comunale taluno, il quale ostenta cotantaboria, quasi si ignorasse come a dettare quattro smilzi periodi non ci riuscirebbe forse senza lambiccarsi il cervello minuscolo anzichè no! Ed è ridicolissima cosa che in un Consiglio comunale si voglia scimieggiare il Parlamento. Difatti è facile il capire, perchè l'on. Farini e l'on. Presidente del Consiglio abbiano dichiarato sovente nell'aula di Montecitorio come egli non debbano dar peso unicamente alle opinioni e ai discorsi parlamentari, e non già a quanto i Deputati dicano o scrivano fuori dell'aula. Ma la cosa è assai diversa nelle modeste attribuzioni di un Consiglio comunale; anzi esso Consiglio deve tener conto della voce pubblica espressa mediante la Stampa, quando la Stampa abbia addimostrato (com'è il caso della *Patria del Friuli*) di curare gl'interessi del paese.

Se non che, detto ciò per incidenza, veniamo all'argomento principale, indicato dal titolo di questo scritto.

Noi, dunque, deplorammo il battibecco avvenuto tra l'Autorità municipale ed il Comitato dell'Esposizione, e deplorammo che siansi manifestati, nel corso dell'anno, attriti tra il Municipio e Associazioni ed Istituzioni cittadine.

Riguardo al primo, apparve ben strano che ciò potesse avvenire essendo il Presidente del Comitato anche Consigliere del Comune ed ex-Sindaco, e poi conscio dell'etichetta. Vero è che, giorni fa, erasi veduto sul *Giornale di Udine* un altro Consigliere attaccare *ex-abrupto* il Sindaco (e Senatore del Regno) col tuono del *quos ego* ed in gergo trivialmente insultatore; ma la sfuriata di questo secondo Consigliere avea destato niente altro che un senso d'ilarità verso il burbanzoso. E così spiacque che il Presidente del Comitato (cui sarebbe stato facile, andando a Palazzo, con quattro parole tendersi con la Giunta) abbia, esso pure con una *Circolare mercantile*, voluto imporre al Municipio quasi una specie di *ultimatum*. Se non che non ritocchiamo questo tasto, poichè adesso *fervel opus*, e Municipio e Comitato e le Commissioni tutte si adopereranno concordi, perchè l'Esposizione ed inaugurazione abbiano a riuscire bene pel decoro della Città.

Però, noi diciemmo che il cennato battibecco non fu, pur troppo, un fatto isolato. V'erbero quest'anno altri fatti analoghi; e un lunghissimo, interminabile monologo di improprii contro il Municipio, perchè volle

rispettate convenienze riconosciute giuste da tutti, tranne da un gruppo microscopico. E si minacciò persino di sollevare la Piazza contro il Palazzo! Ma che? I Proposti d'una qualsiasi società cittadina (sia di Accademici, di operai, o di altra specie) avran diritto di scagliare contumelie, e di intimare i propri voleri alla Rappresentanza cittadina, all'Antic. tà olettiva? E non si capisce che, appunto perchè quella Rappresentanza o quelle Autorità sono olettive, si deggiono rispettare per rispettare se stessi, o almeno la maggioranza degli Elettori che loro diedero i suffragi?

Inoltre tutte le Associazioni ed Istituzioni si accentrano nel Municipio, e dal Municipio ricevettero e ricevono ajuti ed incoraggiamenti. Quindi c'entra nel conto anche un tantino d'ingratitudine, quando (per ostentazione delle proprie opinioni) v'han cittadini che strepitano ed infuriano contro il Municipio, e fomentano così il discreditto di tutte le istituzioni, a pretesto di libertà!

Noi non vogliamo il silenzio, come ne' tempi di servitù; vogliamo la parola libera, la critica urbana, il franco consiglio... ma non la sguajaggine, la petulanza. *Sit modus in rebus*, e si comprenda che la Città inlla guadagnerebbero, se molti, più di quanti non sieno oggi, si dichiarassero stanchi ed alieni dall'accettare pubblici uffici.

Vita militare. L'azione militare svolgesi quest'oggi tra Pradamano e Cernegnons, sulla confluenza dei torrenti Malina e Torre. Vi hanno parte anche l'artiglieria e la cavalleria.

Il tema è questo: una colonna si dirige alla volta di Cividale, per impossessarsene, quando s'avvede che il nemico, proveniente da Pavia, tenta arrestarne la marcia.

La passeggiata militare notturna avrà luogo lunedì.

Società Reduci — Tiro a segno. Ieri sera il Consiglio della Società dei Reduci decise di prendere la iniziativa per la costituzione della Società del tiro a segno in Udine che ora a norma della Legge andrà in vigore.

A tal fine ha nominato una Commissione coll'incarico di studiare il Regolamento annesso alla Legge già promulgato e di riferire in breve mediante un progetto di costituzione della Società.

Verrà poi pubblicato un manifesto portante le norme tutte da tenersi per le inserzioni relative.

Venne anche nominata una Commissione per rappresentare la Società dei Reduci allo scoprimento della lapide a Vittorio Emanuele a Cividale per domani 8 corr.

I forni rurali. Sappiamo essere completati i progetti per i forni rurali di Remanzacco e Pasian di Prato. Oramai può dunque considerarsi appieno sicura la loro erezione; poichè il regio Prefetto comm. Brussi ha preso la cosa molto a cuore e si adopererà per ottenere sussidi dal Governo e dalla Provincia.

Esami di licenza. Il Commissario per gli esami di licenza dall'Istituto tecnico è venuto quest'anno il prof. Roiti Antonio, della Scuola Superiore di Firenze.

Monumento in Udine a Garibaldi. Offerte pubblicate in precedenza

Comune di Bertolo	»	30.00
Antonio di Chiara di Marano-Lacunare	»	0.50
Comune di Torreano	»	30.00
Studenti friulani in Udine	—	la rimanenza della somma raccolta per la corona deposta a piè del busto di Garibaldi il giorno della Commemorazione
Baldissera dott. Giuseppe	»	15.40
Comune di Spilimbergo	»	9.80
Offerte raccolte a Peletto Umberto:	»	20.00
Cav. dott. Giuseppe Toso	»	
Sindaco e Toso Bonifacio	»	20.00
Codutti Giacomo	»	0.50
Nicold Toso	»	1.00
Feruglio Angelo di Pietro	»	1.00
Mansutti Giuseppe	»	0.30
Offerta del Comune di Rivolto	»	35.00
Id. id. di Tarcento	»	150.00

Importo totale delle offerte raccolte a tutto 6 luglio 1883 l. 30,365.26

Pubblicazione. L'avv. Antonio Vismara, professore al locale R. Istituto tecnico, ha dato in questo mese alla luce una nuova e magnifica pubblicazione intitolata: *Una ghirlanda di Margherite, ossia: Quaranta Margherite storiche.* È una magnifica e-

dizione, con stupenda copertina fatta secondo gli ultimi ritrovati della scienza, con caratteri nuovi. Il volume è di pagine 80, in formato grande, e tratta l'argomento con certa spigliatezza e precisione storica allo stesso tempo che interessa a leggerlo. Vi sono scene drammatiche; la vita del cuore che si estrinseca anche in elevate regioni; amore e sventura: sorriso e pianto, cielo sereno e tempestoso. Perfino di sante vi si tratta; quale, per esempio, di S. Margherita da Cortona che in gioventù fu ragazza tutta ispirata all'amore... e non sempre corretto... che vide l'amante tralitto dal pugnale di un suo rivale, e che la morte dell'amoroso la trasse in un convento. Non aggiungiamo di più per non defraudare di nulla la curiosità dei lettori: il nome dell'autore che seppo far leggere sempre i suoi lavori — sia d'indole letteraria che scientifica — e sono moltissimi — basta per raccogliendone la lettura. E ci sorprende poi che con un'edizione così accurata, il lavoro sia in vendita al tenuissimo prezzo di cent. 60, nei due negozi di cartoleria del Tosolini a S. Cristoforo e in Piazza Vittorio Emanuele.

La grazia per Sabbadini. Un telegramma da Roma dice essere il *Divillo* informato che prossimamente verrà l'annuncio ufficiale della grazia a Sabbadini.

Abbiamo sott'occhio l'articolo del *Pester Lloyd*, cui rispose l'*Alabarda* di Trieste. Ne riportiamo il brano seguente:

Noi fummo ieri in grado di comunicare che il Gabinetto di Vienna ha in animo di risparmiare la pena all'uomo condannato dai giurati d'Innsbruck; e saremmo ultimi a biasimare un simile atto di magnanimità. Ma bisogna bene mettersi in testa che gli urli selvaggi della stampa rivoluzionaria italiana non hanno avuto nessuna influenza sopra cotesta risoluzione. Sabbadini sarebbe stato impiccato come Oberdank, senza alcun riguardo ai sentimenti degli uomini politici italiani, se in favore di Sabbadini non militassero certe considerazioni d'equità che nella «dispositiva» Austria s'usa pesare più, seriamente che nella libera Italia. Il *Governo italiano, la stampa italiana non avrebbero che da incolpare se medesimi se in questo caso il Gabinetto austriaco si ripulisse, sgollato da ogni riguardo e lasciasse eseguire una sentenza di cui l'Europa intera ammetterebbe senza dubbio la giustizia.*

Il *Pester Lloyd* chiama furfanti Ragosa ed Oberdank; delinquente il Sabbadini.

Non c'è male!
Esposizione Provinciale pel 1883.
Il Comitato tenne ieri seduta. L'Esposizione verrà aperta definitivamente il giorno 5 del prossimo agosto. Questa è la deliberazione più importante presa dal Comitato ieri.

Nella stessa seduta il Comitato procedeva alla compilazione di una specie di preventivo: i danari bastano; ciò risultò appieno delle previsioni di ieri. Verranno distribuite *Medaglie di oro, di argento e di bronzo*. I diplomi per le premiazioni si stanno lavorando; ne dà il disegno il distinto artista Masutti Giovanni.

L'apertura e la chiusura dell'esposizione — come avvenimenti solenni della città — si festeggeranno a cura del Comitato.

Per l'Esposizione. Il sig. cav. Fachino di Sequals che tanto si è distinto nella costruzione dei mosaici e parimenti nel gran Teatro dell'Opera a Parigi e che tiene laboratorio anche a Venezia, concorre coi suoi prodotti alla nostra Esposizione, e non contento di ciò, ha fatto dono al Municipio di un bellissimo mosaico che sarà applicato ed ammirato nel frontone della nuova facciata del palazzo degli studi.

S'inaffino le strade! On. Municipio! Gli è vero che sull'azzurro cielo pingonsi giornalmente — più o meno scure, più o meno minacciose — le nubi; ma non meno vero si è che quagguasso in terra non isceude acqua da più giorni e le strade son polverose, e la polvere s'agita grave per l'aria afosa... Conclusione: on. Municipio, faccia un po' vedere che tanto e tanto la pioggia e il bel tempo li può far lei — se non appieno, almeno in parte; mandi due tre grandi botti, magari quattro, cinque ad inaffinare le strade... Ci sarà un tanto di guadagnato per i polmoni dei cittadini.

Il Mutuo ipotecario non è più un privilegio dei grossi Capitalisti

dopo ch
sicurare
portato
solo 500
cariame
pio l'
obblig
di Tor
zioni,
vantag
quindi
ad un
temp
più dol

Com
to di
Ment
Stamp
abbrac
— P
con vo
— T
— O
al bap

Pre
sica ch
Regg.
712 al
micipal
1. Mar
2. Mazz
3. Sint
4. Pot
5. pezz
6. Polk

Bal
festa d
sig. M
Loggia
polare.
il rela
È un
stro p

Por
Cesare
sebben
pale d
sua se
sponde
zioni c
didatu
pendo
organo
al me
a quell
alla c
ufficial
daco c

Ull
l'occhi
rante
diretta
In que
dice:
« o cl
« sever
« labor
« men
« biliss
« deter
« ora
« mai
Com
mo ch

GAZ
I d
Me
Comm
letta
Udine
Giapp
cate:
chilog.
104.50.
Prezz
legale
giornal
Prezz
2.97.
Nost
siva pe
Prezz
minimo
lievo
Prezz

Me
affluer
raccol
Grano
Ecco
porre
Grano
id. Giu
Frume
Sorgo
Segale
Fagug
Me

dopo che si è trovato il modo di assicurare ipotecariamente i Titoli al portatore. Ormai anche chi possiede solo 500 lire può impiegarle ipotecariamente. — Ce ne offre l'esempio l'emissione che ora si fa di Obbligazioni ipotecarie della città di Torre Annunziata. — Obbligazioni, ognuna delle quali fornisce il vantaggio dell'ipoteca, e che offrono quindi tutta la sicurezza congiunta ad un interesse considerevole per tempi che corrono, giacché fruttano più del 6 per cento.

Con questi caldi se ne sentono di belle. Mentre usciva dallo Stabilimento Stampetta, un'amico m'incontra e mi abbraccia fino a soffocarmi. — Per Visnù che fai... gorgoglio con voce arragolata. — Faccio quel che devo: aspiro a divenire galeotto. — Tu... galeotto... e perchè?... — Oh... per passare la mia vita... al bagno...

Programma dei pezzi di musica che la Banda Militare del 9.º Regg. eseguirà domani dalle ore 7 1/2 alle 9 pom., sotto la Loggia Municipale.

- 1. Marcia Persiana Scrobis
- 2. Mazurka Sempre allegri Mattiozzi
- 3. Sinfonia La Forza del Destino Verdi
- 4. Potpourri Il Barbiere di Siviglia Pinocchi
- 5. pezzo concertato e finale Aida atto I Verdi
- 6. Polka Sposi Pinocchi

Ballo popolare. Il 12 corr. festa di S. Ermacora, per cura del sig. Modestini, avrà luogo sotto la Loggia Municipale il solito ballo popolare. Il Modestini ha già ottenuto il relativo permesso dal Municipio. È una festiciuola tradizionale, che va annoverata tra i costumi del nostro popolo.

Posta economica. L'avvocato Cesare Fornera, dicendosi membro, sebben ultimo, della Giunta municipale di Tricesimo, manda a noi una sua scritta in risposta ad una Corrispondenza da quel paese circa le elezioni comunali, e specie circa la candidatura del Conte Valentini. Or sapendo che il dottor Fornera ha un organo di sua confidenza dirimpetto al mezzo, lo preghiamo a indirizzarsi a quello. Noi non accetteremo risposta alla citata Corrispondenza, se non ufficialmente dalla Giunta e dal Sindaco di Tricesimo.

Voci del pubblico.

Ultima parola. Abbiamo sotto l'occhio una lettera del medico curante le ragazze ammalate sorelle C. diretta agli onesti Santi e Grassi. In questa lettera il signor dottore dice: « Che i fumi dell'acido nitrico o cloridrico che l'ammalata C. assume severa d'aver ispirato nel loro laboratorio abbiano portato nocuamente alla sua salute, ciò è possibile; ma che essi soli abbiano determinato la malattia per la quale ora decembe a letto, io non l'ho mai creduto... » Con ciò, per parte nostra, crediamo chiusa la polemica.

GAZZETTINO COMMERCIALE

I mercati sulla nostra piazza:

Mercato bozzoli. Camera di Commercio ed Arti di Udine. Galletta pesata sulla pesa pubblica in Udine:

Giapponesi annuali verdi, bianche e parificate: complessiva pesata a tutt'oggi (6) chilogr. 4211,65, parziale oggi pesata chilogr. 104,50.

Prezzo giornaliero in lire italiane valuta legale: minimo 2,60, massimo 3,25, adeguato giornaliero 2,78.

Prezzo adeguato generale a tutt'oggi lire 2,97.

Nostrane gialle e simili parificate: complessiva pesata a tutt'oggi chilogr. 620,25, parziale...

Prezzo giornaliero in lire it. valuta legale: minimo --, massimo --, adeguato giornaliero --.

Prezzo adeguato generale a tutt'oggi lire 3,48. La Commissione.

Udine, 7 luglio.

Mercato granario. Maggior affluenza venditori di cereali nuovo raccolto, però mercato ancora debole. Granoturco più sostenuto.

Ecco i prezzi praticati prima di porre in macchina il giornale: Granoturco com. da L. 13,80 a 15 -- id. Giallone » -- » 15,50 Frumento nuovo » 14 -- » 15,50 Sorghosso » -- » 8,54 Segale nuovo » 9,25 » 10,25 Fagioli di pianura » -- » --

Mercato nova. Si vendettero

40.000 da L. 54 a 58 il mille secondo la grandezza.

Mercato del Pollame. Scarso. Le Oche peso vivo al chilogr. ebbero cent. 50, 55 e 60, Galline il paio 1, 4 e 5, Polli id. 1,20 a 2,50 secondo il merito.

Mercato delle frutta e dei legumi. Ben attivo.

Ecco i prezzi praticati di prima mano e per quintale: Ciliegie manico corto da L. -- a -- id. ordinarie (spizzangolis) » 14 » 18 id. della Piuma » -- » -- id. Pignole » 22 » 25 id. ossetto » -- » 30 id. Marinelle » -- » -- id. Mostegane » -- » -- id. I qual. (duriese) » 28 » 30 Fragole » 40 » 55 Uva ribes » -- » 35 id. Grespina » -- » 35 Lamponi (frambois) » -- » -- Piselli » 24 » 25 Patate » 8 » 10 Fagiuletto (tegoline) » 8 » 10 Pera di S. Pietro » -- » 30

Mercato Bozzoli. La nostre pesa pubblica registrò quest'oggi, prima di porre in macchina il giornale i seguenti prezzi:

Ann. verdi l. -- Incrociati verdi 2,50 » 2,80 Incrociati bianchi 3,15 » 3,30

MEMORIALE PEI PRIVATI

N. 636.

Comune di Feletto-Umberto

Avviso d'asta a licitazione privata.

Il sottoscritto fa noto che nel giorno 12 luglio p. v. alle ore 9 ant. sarà proceduta nella sala comunale per mezzo di licitazione privata a estinzione di candela alla vendita dei seguenti immobili:

a) Arativo con gelsi descritto in Mappa di Feletto-Umberto al N. 551 e 523 di Pertiche 5,37 Rendita L. 20,24.

b) Arativo al N. 578 — Pertiche 2,15 Rendita L. 5,58.

L'asta verrà aperta sul dato regolatore di L. 1266,50 per l'arativo segnato colla lettera a) e di L. 644 per quello indicato colla lettera b). Il deliberamento seguirà seduta stante a favore dell'offerente.

Gli aspiranti dovranno cautare la propria offerta in L. 130 per l.o. lotto e L. 05 per 2 o.

Feletto-Umberto, li 28 Giugno 1883. Il Sindaco. Giuseppe Dott. Toso.

N. 622. Provincia di Udine

Comune di Forni di Sopra.

Avviso d'Asta

Nel giorno 21 Luglio p. v. alle ore 11 ant. si terrà in questo Ufficio pubblico esperimento d'asta per l'appalto delle opere di costruzione d'un Edificio scolastico preventivo in progetto L. 29103,13. Il deposito d'asta è di L. 1900.

L'incanto si tiene col metodo delle offerte segrete, e colle norme previste dal Regolamento di contabilità generale dello Stato.

Capitoli e progetti sono ostensibili nell'Ufficio Municipale.

Forni di Sopra, 28 Giugno 1883. Il Sindaco L. Chiap.

N. 511. Provincia di Udine — Distretto di Latisana

Comune di Rivignano

Avviso di concorso

In seguito a volontaria rinuncia data dal Dott. Luigi Centazzo, è aperto il concorso al posto di Medico-chirurgo di questo Comune.

Il titolare godrà dell'annuo stipendio di L. 1.250 compreso l'indennizzo per cavallo e sarà esente dall'imposta di ricchezza mobile. Avrà l'obbligo della cura gratuita di tutti gli abitanti del Comune, somministrando complessivamente a N. 3009, ripartiti in cinque frazioni.

Le istanze, corredate a sensi di legge verranno insinuate a questo ufficio di Segreteria non più tardi del 31 Luglio p. v.

L'eletto dovrà entrare in carica al primo Settembre p. v.

Rivignano 29 Giugno 1883. Il Sindaco Gori Giacomo

CORRIERE GIUDIZIARIO

Un'altra giornata in Pretura.

Restituito gli oggetti rinvenuti! Nel giorno 4 aprile 1880. (domenica in Albis) un contadino, corto Mis..., dopo aver ricevuto dal suo principale l'annua mercede, se ne andava a casa sua a Povecotto, tenendosi non una ma due giacche sulle spalle, in una delle quali era il portafoglio con L. 151.-- frutto delle sue fatture di 360 giorni.

Un colpo di vento fece cadere a terra una delle giacchette; ma quando il Mis... s'accorse di non aver più il vestito -- ed era quello che che servava il danaro -- non lo trovò più sulla strada. A poca distanza dietro di lui erano due contadini inferriati ai quali il Mis... chiese conto della giacca; ma l'uno di essi apriva il tabarro, l'altro rispondeva in modo altero.

Passò molto tempo ed il Mis... non poteva dimenticare la somma perduta, allorché venne a sapere che la giacca era stata trovata da un tal Bis Domenico da Cussignacco -- che era uno dei due contadini che gli stavano dietro.

Il Bis ha 74 anni, ma con un cinismo più unico che raro, nega tutto, nega cioè che ammetteva prima. Rimanendo provato che il Bis trovò la giacca col danaro e omettendo di ottemperare alla legge lo tenne per se -- venne dal Pretore condannato a 20 giorni di carcere, e alla restituzione dei danari.

Dopo la sentenza il Bis... se ne andò -- dicendo -- lo pago niente!

Per ingiuria ai peali carabinieri. Venno condannato a 2 mesi di carcere Carlo Pas... G. di Montebelluna perché nella sera del 17 Giugno 1883 ingiuriò i R. Carabinieri che lo consigliarono a ritirarsi in casa.

ULTIMO CORRIERE

La salute di Chambord.

Parigi, 6. La Gazette de France dice: Chambord ricevette i sacramenti in perfetta serenità.

Corre voce che Chambord sia in agonia.

Vienna, 6. Il barone Raincourt giunse stamane a Vienna da parte di Chambord per ringraziare il conte di Parigi di essersi recato a Vienna per complimentarlo. Dopo il consulto lo stato di Chambord è meno favorevole; i vomiti incominciarono.

Parigi, 6. Chambord ebbe una notte agitata causa la fatica del consulto. Stamane era più calmo; la debolezza però è eccessiva. Il pericolo continua ad esistere. I medici non hanno potuto definire esattamente la malattia, e continuano col nome generico di dispepsia. Probabilmente in causa della debolezza e della proibizione dei medici, la visita del conte di Parigi non avrà luogo. Le relazioni tra Chambord, e il Conte di Parigi, sembrano però affettuose e cortesi.

Le regine.

Entro il mese di luglio la Regina Margherita si recherà a Venezia, poi forse nel Cadore.

La Regina Maria Pia andrà a Torino. Soggiormerà nel Castello di Moncalieri presso la principessa Clotilde.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Londra, 6. Colpito d'apoplezia, è morto il duca di Marlborough.

Londra, 6. Gli inviati malgasci ripartiranno domani per Madagascar.

Londra, 6. Si telegrafa che una corazzata francese piantò la sua bandiera sulle Nuove Ebridi.

(Comuni). Fitzmaurice dichiara che il governo ignora la presa di possesso delle isole Nuove Ebridi.

Soggiunge che nessun caso di colera è avvenuto nell'esercito egiziano o nell'esercito inglese in Egitto.

ULTIME

Il colera.

Alessandria, 6. In seguito all'aumento dei morti a Mansurah e a Sammaud, i medici sono convinti che il colera sia epidemico. — Vi sono 2 morti fra i soldati che formano il cordone sanitario.

Cairo, 6. Ieri 109 morti a Damietta, 68 a Mansurah e 16 a Sommad.

Algeri, 6. Dispacci particolari annunziano che il colera è proprio scoppiato a Malta.

Berlino, 6. Il Reichsanzeiger smentisce formalmente che all' Havre sia scoppiato il cholera.

Fu constatato che si trattava d'un caso d'idropisia cardiaca.

Trieste, 6. Ha destato qui molto panico la notizia, poi smentita, di un caso di cholera a Venezia. La linea del Lloyd per quella piazza è sospesa.

Le notizie dell'Egitto sono cattive. Il morbo si estende in causa dei grandi calori. Mancano i medici e i medicinali. La gente muore per le strade. Gli arabi che fanno il grande digiuno, soccombono per spossatezza.

In Alessandria le case infette si sono demolite. Grandi fuochi vengono accesi alla notte per depurare l'aria. Mancano oggi le notizie del Cairo. Si annunzia lo scoppio del cholera in Siria, dove lo importarono i fuggiaschi dall'Egitto.

Il caso di Pola viene smentito ufficialmente: così pure quelli di Malta, dell'Havre e d'Anversa.

Brindisi, 6. Il piroscafo postale da Alessandria è giunto con cinque persone dell'equipaggio mancanti. La popolazione è allarmata, supponendo tale mancanza causata da morte durante la traversata, e protestò invitando anche lo sbarco della valigia postale. Credeasi in un errore materiale numerico. Attendonsi schiarimenti dal Consolato di Alessandria. La salute dell'equipaggio e dei passeggeri è buonissima.

G. B. D'AGOSTINIS, gerente respons.

SI CERCA. Un abile agente viaggiatore per affari d'assicurazione contro l'incendio per una rispettabile Compagnia avente Direzione in Udine. Condizioni favorevoli.

Condizioni favorevoli. Scrivere Q. S. 1 Fermo in posta Udine.

PER CHI NE HA INTERESSE

Una distinta giovane -- dell'età di 20 anni -- desidera collocarsi come donna di governo presso qualche famiglia, anche fuori di provincia.

Rivolgersi per schiarimenti in Via Mercorio N. 9 1.º piano.

GRANDE SCOPERTA INDUSTRIALE

Grandissimo assortimento di ottomane complete, consistenti in un fusto di ferro verniciato a fuoco con doratura, elastico a 25 molle di ferro prima qualità coperte di rame, imbottito elegantemente con capecchio, materassa pieghevole per poter servire a doppio uso, puntata in stoffa di seta, e due cuscini quadrati ripieni di erbe vegetali con cordoni e fasci di erbe. Il tutto coperto in Catine, tessuto di finissima qualità a colori variati spicanti, in massima parte un fondo casto scuro. Questa ottomana è della misura di una persona, quindi serve tanto da canapé, quando il materasso è piegato a giorno, come da letto comodissimo quando il materasso è spiegato.

L'aspetto e la solidità di questa ottomana sorpassa ogni esigenza, tanto da poter senza eccezione essere posta nei più suntuosi appartamenti; si vende a sole

LIRE 38

Volendola franca di trasporto e d'imballaggio in tutte le stazioni ferroviarie dell'Alta Italia, aggiungere L. 5,50.

L'imballaggio è fatto con tele Juta, fortissima, e dall'imballaggio di una ottomana vi è l'occorrenza per fare N. 11 bottellini e grandissimi asciugamani da cucina.

Rivolgersi esclusivamente allo Stabilimento, a vapore di **Lodovico De Micheli** -- Corso Loreto N. 61, casa propria, Milano. -- Unico deposito.

NB. I due cuscini servono soltanto per complemento e per appoggio laterale quando l'ottomana è innalzata a giorno, ma non possono servire per espediente.

Curagione infallibile e garantita

CALLI AI PIEDI

MEDIANTE L'ERISONTYTON ZULIN

rimedio nuovissimo e di meravigliosa efficacia.

Si vende in Udine presso le Ditte farmaceutiche: **Minisini Fraucoso** -- **Comnessatti** -- **Fabris** -- **Alessi** -- **Bosero** e **Sandri** -- **Pilipuzzi** -- **Comelli** -- **Enigi Biasoli** -- **Marco Alessi** e presso le principali Farmacie e Drogherie.

Per le domande all'ingrosso scrivere ai Farmacisti **Valcomonica** e **Introzzi** di Milano, Corso Vittorio Emanuele, proprietari dell'Erisontyton.

Prezzo: **UNA LIRA.**

Per evitare il pericolo d'essere ingannati esigete sopra ogni flacone al qui sotto segnata firma autografa del chimico farmacista.

Proprietario dell'Erisontyton.

Fresso la Ditta **G. B. DEGANI** Udine

Deposito di colfo greggio macinato della Società delle miniere solfuree di Alavilla-Arpin, Provincia di Avellino efficacissimo distruggitore della crittogama è rinforzatore delle viti, raccomandato anche dalla stazione sperimentale Agraria di Udine.

Vendesi al prezzo di Lire 10,50. per quintale, sacco compreso, in sacchi da lordo K 50 reso franco alla stazione Ferroviaria.

Per commissioni rivolgersi tanto allo studio della Ditta, Piazza Mercato nuovo, quanto al proprio Magazzino, suburbio Aquileje nei pressi della stazione Ferroviaria.

LA DITTA N. LAVAL E C.

AVVISA

essere aperta sino dal 15 giugno p.p. la sottoscrizione al Seme Bachi a bozzolo giallo e bianco, cellulare, selezionato, razza dei Pirenei orientali rigorosamente confezionato secondo il metodo Pasteur marca A. DARBousse.

I prezzi tanto pel seme giallo che bianco sono:

L. 15 l'oncia di grammi 28 pel seme sgranato, cellulare, selezionato garantito a zero corpuscoli.

L. 17 ogni 100 deposizioni cellulari con annessa farfalla, pure garantite a zero corpuscoli.

Antecipazione Lire 4 per oncia o 100 cellule, saldo alla consegna.

Sconto per ordini importanti, sempre che vengano sottoscritti entro il 15 luglio corrente.

Unico Rappresentante in Udine **FRANCESCO AGOSTI.**

IGIENE E DILETTO

Il primo corrente venne aperto lo Stabilimento della notissima

Acqua di Luschnitz

Questo Stabilimento condotto dal sottoscritto è stato abbellito e furono eseguiti tutti quei lavori che si richiedono per appagare le esigenze del pubblico.

Oltre all'aumento delle stanze fu aggiunta una comoda sala da bi-gliando, nonché si trovarono giardini italiani e della nostra Provincia.

L'amenità della posizione di Luschnitz, la salubrità dell'aria e l'effluvia già riconosciuta di tutti dell'acqua sono sufficienti argomenti per raccomandare lo Stabilimento.

Ermacora Aviano.

Alcuni giorni fra i Monti.

L'esperienza di parecchi anni ha ormai dimostrato come il soggiorno, nell'estiva stagione, in luoghi elevati ove l'aria è pura ed olezzante di balsamico esalazioni della conifere, ove il clima è sempre temperato, ove le acque sono limpide, fresche e purissime, sia il migliore mezzo per invigorire la fibra del cittadino stanco ed affievolito dal soggiorno in aria confinata e malsana.

Da qualche anno molti forestieri accorrono a passare qualche giorno d'estate a Chiusaforte ed il ritorno dell'appetito, l'aumento delle forze, il riacquisito vigore furono sempre ed evidenti che molti di essi ritornano ogni anno a bearsi fra questi monti quei pochi giorni che loro concedono le giornaliera occupazioni.

Convalescenti venuti così sbranati di forze e spauriti, in pochi giorni acquistano vigoria e benessere tali da far stupire i parenti ed amici che poco prima li avevano veduti alle loro case incedenti ed anemici.

Chiusaforte possiede due Alberghi forniti di tutti i comodi che richiede qualunque agitata persona.

L'Albergo alla Stazione di proprietà dei fratelli Penamocca specialmente nella lascia a desiderare perché oltre d'essere fornito di eccellente e svariata cucina offre ai suoi ospiti comodità non comuni, cioè bagni freddi e caldi, doccia, giardino, bigliardo, vini squisiti, vettura per gite, insomma chi vuol divertirsi ne ha tutti i mezzi.

I proprietari inoltre s'incaricano di provvedere ai signori alpinisti esperte guide, munite col libretto, per le varie gite alpine che vorranno intraprendere.

L'Albergo è situato vicino alla Stazione ferroviaria dirimpetto alla posta.

A Chiusaforte si fermano tutti i treni.

Istituto Bacologico Susani

Allevamento 1884.

SEME BACHI CASCINA PASTEUR IN BRIANZA

Ibernazione razionale, sistema privilegiato di custodia, con speciali macchine frigorifiche gratuita

È aperta la sottoscrizione a tutto 15 luglio p. v. del Seme che sta preparando da questo reputatissimo Stabilimento bacologico, cui seguono scelti sui prezzi del programma:

Per ogni singola qualità:

fino a 20 oncie 5 p. 100 fino al 15 luglio da 21 a 50 » 8 p. 100 »

3 p. 100 dopo il 15 luglio da 51 a 100 oncie 12 p. 100 fino al 15 luglio

5 p. 100 dopo il 15 luglio oltre a 100 oncie 20 p. 100 fino al 15 luglio 10 p. 100 dopo il 15 luglio.

Il seme diede anche in quest'anno splendidi risultati tanto per qualità che per bellezza dei bozzoli.

Le qualità della Semente da confezionarsi sono le seguenti:

Cellulare - selezionato. N. 1. Indigeno a bozzolo bianco » 2. » » giallo » 3. Giapponese » bianco » 4. » » verde » 5. Incrociato » bianco-giallo

Industriale. N. 6. Indigeno a bozzolo giallo » 7. Giapponese » bianco » 8. » » verde » 9. Vardolina (uso Casati). » 10. Incrociato riprodotto da cellulare bianco-giallo.

Condizioni del pagamento. Allatto della prenotazione si versano L. 5 per ogni oncia di cellulare selezionato, L. 3 per ogni oncia di Industriale.

Saldo entro il 15 Dicembre 1883

Le commissioni per la provincia verranno ricevute in Udine al domicilio del Signor Carlo Ing. Eraldi (Via Manin n. 21), e dai suoi incaricati negli altri distretti della Provincia.

Presso lo stesso Signor Carlo Ing. Eraldi sono anche visibili i bozzoli e si potranno avere programmi, opuscoli ed informazioni.

Stabilimento Balneario. -- La sottoscritta si pregia di avvertire questo rispettabile pubblico ed inclita guarnigione che l'esercizio Restaurant dello Stabilimento Balneario oltre ad essere bene assortito in bibite d'ogni genere, liquori, Conserve e vini nostrani di 1.ª qualità, terrà anche d'oggi in avanti la Birra della rinomata fabbrica dei Fratelli Schreiner di Graz.

Udine, 4 luglio 1883. La Direzione

CASA D'AFFITTARE

VIA DEL CARBONE vicino C. Ceria

Rivolgersi al sig. avv. Giacomo Baschiera.

Gli annunci di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di Pubblicità straniera G. L. Daube & Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

VERA UNICA ED INDISPENSABILE
TELA ALL'ARNICA
della Farmacia 24

OTTAVIO GALLEANI

MILANO - Via Meravigli - MILANO
con Laboratorio Chimico in Piazza SS. Pietro e Lino 2.

Rivenditori: UDINE, Fabris Angelo, Comelli Francesco, Antonio Pontotti (Filipuzzi) farmacisti; GORIZIA, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; TRIESTE, Farmacia C. Zanetti, G. Seravalle, ZARA, Farmacia N. Androvic; TRENTO, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; SPALATRO, Aljinovic; GRAZ, Grabrovitz; FIUME, G. Prodran, Jackel F.; MILANO, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala n. 16; ROMA, via Pietra, 96, Paganini e Villani, via Bocconi n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Non è alla facile ed ignorata eredità popolare, né sotto forma di misteriosi appellativi che noi presentiamo questo preparato del nostro laboratorio. Dopo lunga serie di anni di completo successo e dopo d'essere ricercato e lodato ovunque, questo nostro rimedio è da sé stesso che si raccomanda.

Non è quindi da confondersi con diverse altre specialità farmaceutiche inefficaci e spesso dannose che la cupidigia di tanti corruttori mette in commercio. Come lo stesso nome l'indica, la nostra TELA è un OLEOSTARATO che contiene i principii dell'ARNICA MONTANA. Questa pianta è nativa delle Alpi, dei Vosgi, dei Pirenei. Di essa diffusamente ne parla Plinio e fu conosciuta fin dalla più remota antichità. Reputatissima contro le COMMOZIONI CEREBRALI prodotte da caduta o da colpi ricevuti alla testa, fu chiamata dagli antichi PAVANA Lapsarum. Linneo la classificò fra lo Smanera Cumbifera della Singenesia Superflua. Più recentemente fu oggetto di accurati studi del chimico Bastick, che poté isolare il principio attivo chiamato ARNICINA e nella sua particolare attività in varie malattie, fu pure oggetto di nostri studi onde poterla presentare sotto forma di OLEOSTARATO il quale dovendosi avere ben determinate ed utili applicazioni terapeutiche. Fu nostro scopo di rintracciare il modo per poter aver la nostra tela, la quale, non alterata, ma attiva dovesse avere i principii dell'Arnica. Ed infatti i nostri sforzi furono coronati dal più splendido successo mediante processo speciale ed un apposito apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute nei Reumatismi, nei Dolori alla Spina Dorale, nelle Malattie deli Reni (coliche nefritiche), come pure in tutto le Contusioni, Forite, negli Indurimenti della Pelle, nell'abbassamento dell'Utero, nella Leucorrea, ecc. È pure indispensabile per le cure dei dolori provenienti da Gotta e Dolori artritici, Malattia dei piedi, Calli ed a tante altre utili applicazioni è superfluo nominare. -- In questi prodigiosi effetti della nostra tela di leggieri è facile conoscere quale sia il modo con cui viene generalmente accolta e suggerita dai medici e saranno ben giustificati se non avessero mai di raccomandare al pubblico di guardarsi dalle contraffazioni operate da qualche malavagio speculatore.

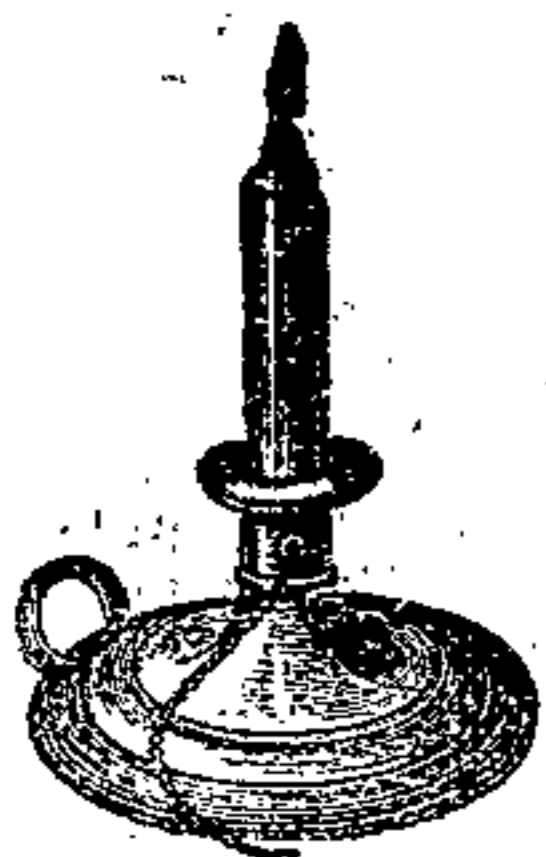
Prezzo. L. 10 al metro; L. 5 rotolo di mezzo metro; L. 2.50 rotolo di centim. 25; L. 1.50 rotolo di centim. 15 e L. 1 rotolo di 10 centimetri. -- Si spedisce per tutto il mondo a mezzo postale contro rimborso anticipato anche in francobolli, coll'aumento di cent. 20 ogni rotolo.

Novara, li 30 dicembre 1880. -- Stimatissimo signor Galleani. -- Letto sui Giornali e sentito lodare i benefici risultanti della sua prodigiosa TELA all'Arnica volli anch'io provarla e giudicare della sua efficacia su di una lombaggine che già da molto tempo, per quanto ero io abbia fatto, mi recava dei disturbi non lievi, e debbo convenire che la sua anzidetta TELA all'Arnica mi giovò moltissimo, anzi trovai che fu l'unico rimedio il quale poté ridormirmi la salute già tanto deperita. -- Suo devotissimo MERRIGALLI INNOCENZO.

LUME A BENZINA

Economia approvata, che con cent. 5 di Benzina si ha 6 ore di luce.

Lire 1 in ottone



Lire 2 in nickel

DEPOSITO

presso i negozi di chincaglierie di Nicolò Zarattini in Mercatenuovo (ex Piazza S. Giacomo) ed in Via Bartolini.

Orario della Ferrovia

Table with columns for Arrivi (A Venezia, A Trieste, A Udine) and Partenze (Da Udine, Da Trieste, Da Venezia) listing train times and destinations.

LOCOMOBILI E TREBBIATRICI

Davey Paxman & C.

Milano, Via Principe Umberto, 36.

GRATIS - GRATIS - GRATIS

Ciascuno può convincersi che nessun Giornale di Mode in Italia può competere con

LA STAGIONE

il più splendido, il più economico, il più diffuso nelle famiglie che ha una tiratura di 715,000 copie in 14 lingue

Una copia di ogni edizione è visibile nell'Ufficio

e che dà in un anno 2000 e più incisioni - 36 figurini colorati all'acquarello - 12 Appendici con oltre 200 modelli da tagliare, 400 disegni di ricami e lavori di biancheria per signora, uomini, bambini, ecc.

Basta domandare un numero di saggio che è spedito gratis a chiunque e confrontarlo minutamente con qualsiasi altro giornale di mode italiane.

Grande Edizione con 36 figurini colorati: Anno L. 16.-- Semestre > 9.-- Trimestre > 5.-- Piccola Edizione senza figurini colorati: Anno L. 8.-- Semestre > 4.50 Trimestre > 2.50

per l'Estero le spese postali in più. Esce il 1 e il 16 d'ogni mese.

Dirigere domande e vaglia all'Ufficio della STAGIONE

MILANO - Corso Vittorio Emanuele, 37 - MILANO Gratis - Numeri di saggio - Gratis

ALLEVATORI BOVINI!



ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA Farina alimentare razionale per i BOVINI.

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto, medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricchezza che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

Tipografia Editrice Polvio Giovanni CIVIDALE

Nuove pubblicazioni:

GIUSEPPE GIUSTI

SAGGIO CRITICO

del dottor PIETRO DAL PONTE

Elegante edizione elseviriana: -- PREZZO L. 2. 50.

Dello stesso autore:

NUOVO METODO PER COMPORRE

UTILISSIMA

Guida-pratica per imparare a scrivere bene l'italiano, e Manuale indispensabile agli insegnanti.

PREZZO LIRE 1. 50.

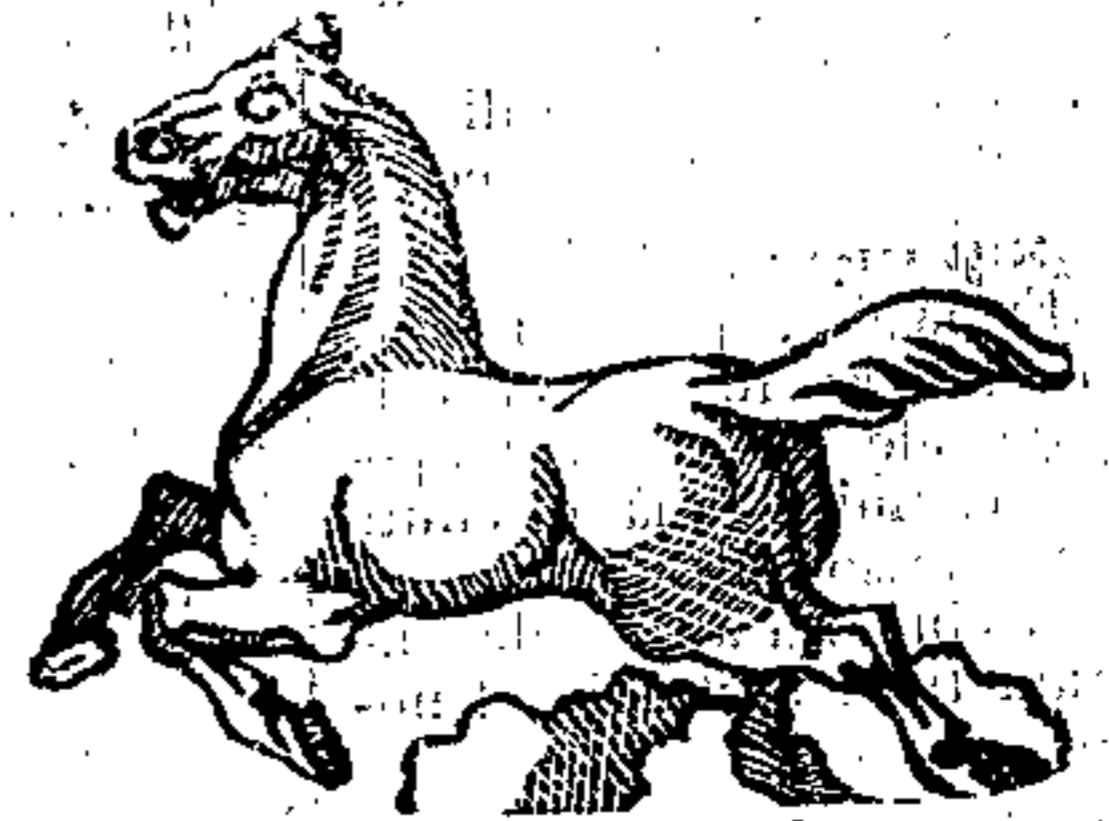
DI JACOPO STELLINI

DISCORSO del prof. QUAGLIO dott. UGO

PREZZO LIRE - 50.

Trovansi in Udine nelle Librerie Gambierasi e Tosalini e nelle altre città dai principali Librai -- in Cividale presso l'Editore.

RESTITUTIONS FLUID



L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, visceroni alle gambe, acciaccamenti moscolosi, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

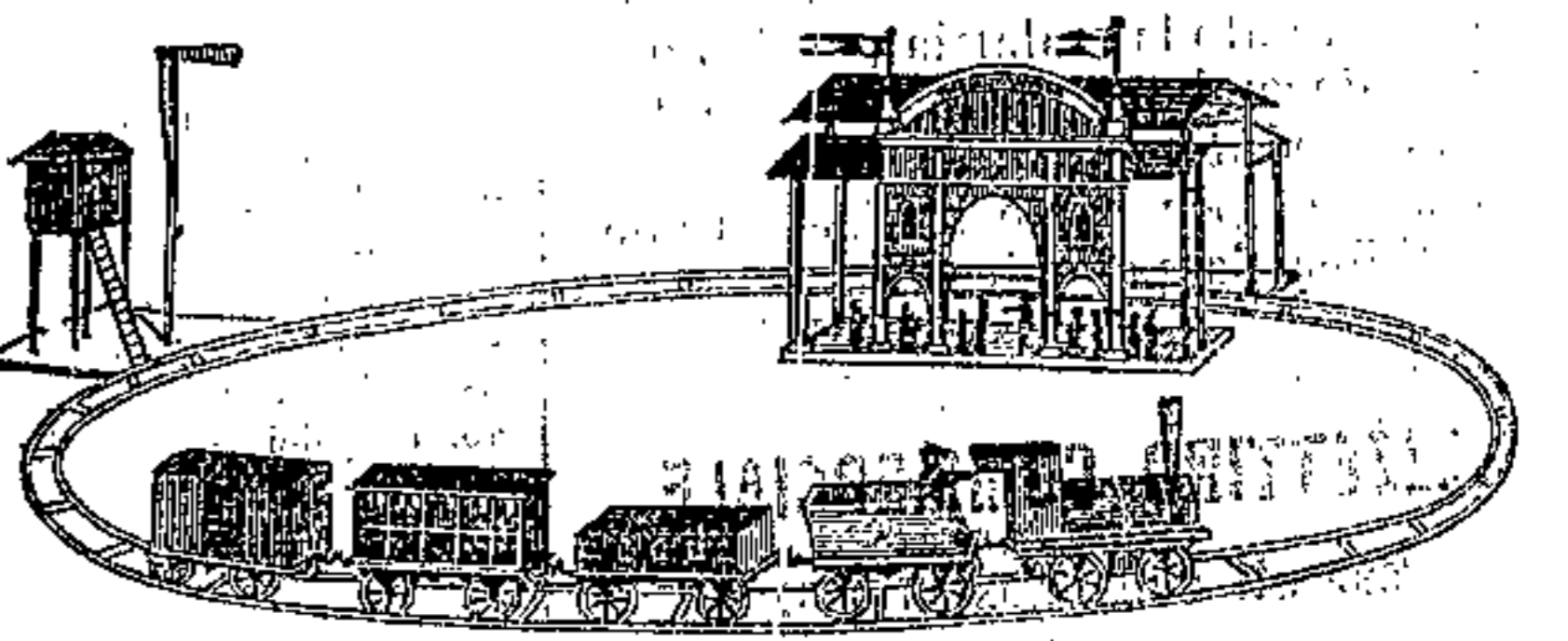
Blister Anglo-Germanico.

È un vescicatorio risolvente di azione sicura, rimpiazza il Fuoco, guarisce le distinzioni (sfiori) delle articolazioni, dei lorgamenti della nuca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i visceroni, i capeletti, le molette, le lupie, gli spunti, le formette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermasscolari e nei veri linfatici delle gambe dei puledri usati come riviviro; guarisce le angine, malattie polmonari, artriti, ecc.

Vescicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è adottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito presso la drogheria di F. MINISINI Udine - Via Mercatovecchio - Udine



Evviva il Progresso! Evviva!... Così gridava un coro di fanciulli, cui i genitori avevano comperato, in occasione di una festa di famiglia, la

FERROVIA DEL GOTTARDO colla stazione, i binari, la locomotiva, i vagoni.

E quei ragazzi erano tutti contenti e nel divertirsi, imparavano anche a conoscere i miracoli dell'ingegno umano.

Evviva il Progresso! Il signor Bertaccini Domenico -- che ha negozio in via Mercatovecchio ed in via Poscolle -- fa bene a tener dietro a tutti i progressi che si vanno continuamente facendo nei giocattoli. Il pubblico ha quindi un dovere di recarsi nei suoi negozi: la Ferrovia del Gottardo è il non plus ultra del genere: una locomotiva completa, che corre sui binari, trainando alcuni vagoni. È certo il più bel regalo che si possa fare ai ragazzi.



Le tante congoie de numerosi medici distinti della Svizzera, dell'Algeria e dell'Ungheria, siccome i rapporti da diversi giornali di medicina, fanno delle PILLOLE SVIZZERE, preparate da Farmacista Rich Brandt, di Sionna, Svizzera, un medicinale raro e prezioso, che opera senza dolore, costa poco e mette l'essere raccomandato in tutti quei casi che abbisognano di un medicinale ovacazione senza irritazione, allentare il vizio e lo stomaco, purgare il sangue, ravvivare, ricostituire e fortificare l'apparato digerente; a causa che molte loro felice esperienze non erano venute scordate, per il loro uso, l'Industria Farmaceutica della RICH BRANDT, vendute in scatole metalliche contenenti 40 pillole a fr. 1.25 ed in scatole più piccole per viaggio, contenenti 15 pillole a 50 cent. Ogni scatola della RICH BRANDT PILLOLE SVIZZERE deve essere rivestita con l'etichetta che rappresenta la croce bianca svizzera sopra fondo rosso, e portare la firma del fabbricante. Le farmacie indicano mandano gratuitamente a chi ne fa domanda, un prospecto che contiene numerosi attestati di medici specialisti sopra i vari casi di questo medicinale. Demite generale per tutta l'Italia: A. JANSEN, farmacia, 10, Via del Foss, FIRENZE.